

AVVOCATO E SPORT: NUOVE SFIDE E NUOVE OPPORTUNITÀ

Ancona, 1° marzo 2019

Venerdì 1° marzo si è svolto ad Ancona, presso il CONI Marche, il Convegno, dal titolo “Avvocato e sport, nuove sfide e nuove opportunità” organizzato dalla Scuola dello sport CONI Marche in collaborazione con l’Associazione Italiana Avvocati dello sport.

L’evento, accreditato dall’Ordine degli Avvocati delle Marche, ha consentito di formalizzare la costituzione del Coordinamento della Regione Marche dell’Associazione Italiana Avvocati dello sport (di cui fanno parte, gli avvocati: Barbara Agostinis, Presidente; Stefano Cappelli e Giulia Biondi, vicepresidenti; Vincenzo Civale e Giorgio Marchetti).

Il Convegno ha rappresentato un’occasione unica di confronto in merito ad un tema molto importante e stimolante relativo alle molteplici opportunità professionali offerte all’avvocatura italiana nel contesto sportivo.

Recentemente è stato reso noto che le professioni in ambito sportivo sono le uniche a non risentire della crisi; una notizia importante per l’avvocatura, soprattutto per i giovani, considerato che la professione forense “classica” è ormai arrivata a saturazione.

Se, da un lato, il mondo sportivo consente nuovi sbocchi professionali, dall’altro, richiede preparazione e professionalità specifiche.

Il convegno ha voluto sensibilizzare, attraverso le voci di colleghi, i professionisti sull’importanza di acquisire una formazione e preparazione adeguata nell’ambito del diritto sportivo, considerati appunto i numerosi sbocchi professionali ancora possibili in tale settore.

Dopo i saluti istituzionali portati da parte dell’Avv. Paola Terzoni, per conto dell’Ordine degli Avvocati, e dal Dott. Marco Porcarelli, vice Presidente della Scuola dello sport CONI Marche, si sono aperti i lavori con la presentazione dell’evento da parte dell’avv. Barbara Agostinis.

Ai lavori hanno partecipato l’Avv. Salvatore Civale, presidente AIAS con una relazione dal titolo: “Il ruolo dell’avvocato nell’ambito della giustizia sportiva internazionale”, avente ad oggetto i casi e le situazioni in cui, in ambito internazionale, è importante ed utile la presenza di un legale per la negoziazione di un contratto.

In particolare, il relatore si è soffermato ad analizzare le clausole che è opportuno negoziare. Nella dimensione internazionale il legale, oltre all’attività di negoziazione dei contratti può occuparsi anche di mediazione – in una situazione di crisi- per evitare il giudizio, conoscendo le possibili conseguenze del conflitto.

Il relatore, dopo avere accennato agli aspetti fiscali legati alle controversie internazionali, ha illustrato l’opportunità di farsi assistere da un legale innanzi agli organi della giustizia internazionale (TAS; FIFA), seppure non sussista un obbligo di difesa tecnica.

Ha preso la parola l’avvocato Luis Vizzino, con una relazione dal titolo “L’avvocato agente alla luce della recente riforma”, il quale, dopo un esauriente e dettagliato excursus della professione di agente, culminato con una disamina della riforma contenuta nella legge di bilancio, ha analizzato la situazione degli agenti stabiliti.

Successivamente è intervenuta l'Avv. Flavia Tortorella, in merito a “La professione di avvocato del libero foro nel settore sportivo”. L'avvocato si è soffermata ad esaminare le attività del professionista operante nell'ambito del diritto sportivo, necessariamente caratterizzato da interdisciplinarietà.

La relatrice, nell'analizzare le peculiarità e le distonie del procedimento sportivo, ha stimolato l'interesse dei partecipanti attraverso il riferimento a casi pratici tratti dalla propria esperienza personale. L'avvocato ha, infatti, partecipato a numerosi procedimenti davanti agli organi della giustizia sportiva nazionale, in qualità di difensore di sportivi di vertice.

Infine, ha preso la parola l'avvocato Barbara Agostinis, con un intervento su “La riforma del codice di giustizia sportiva: quali poteri per l'avvocato?”. La relatrice, dopo avere illustrato le principali novità introdotte dalla riforma della giustizia sportiva e contenute nel codice della giustizia sportiva, si è soffermata ad illustrare le varie opportunità previste – in ambito sportivo - per l'avvocato, nel duplice ruolo di difensore e di giudice sportivo (inteso in senso ampio come componente degli organi di giustizia e della Procura federale e generale dello sport).